



Così la nuova sede

Non ho mai conosciuto personalmente Luigi Piseri ma quanta gente al suo funerale!

Parlavano tutti della della sua ultima conquista in Consiglio Comunale, la costituzione di una nuova Scuola di Musica a Brugherio votata qualche giorno prima e che lui aveva portato avanti con grande determinazione.

Partecipavo a quel triste evento in rappresentanza della scuola media Kennedy che mi aveva affidato l'incarico di tenere i rapporti con il Comune; da quello che intuivo doveva essere stata una battaglia lunga e sofferta per cui una volta nominata io, dopo qualche anno, Assessore all'Istruzione mi recai subito a vedere quella Scuola di cui avevo sentito tanto parlare senza mai avere avuto l'occasione di vederla da vicino.

La scuola aveva un discreto numero di alunni, segno che aveva incontrato il favore dei brugheresi, ma che delusione vederla rintanata ancora in un luogo provvisorio in attesa di una sede che non era mai arrivata perché si sa che un Comune deve affrontare mille emergenze e certo quella non era certo allora una priorità.

In quel periodo si era liberata la scuola professionale Falck e ne parlai col Sindaco Pavan che fu subito entusiasta dell'idea che appoggiò da subito dandomi così un aiuto a far circolare l'iniziativa.

Ma nemmeno lui ebbe l'opportunità di vedere realizzata quella intuizione e toccò alla Giunta successiva, quella del Sindaco Carlo Cifronti dare il via libero all'opera pur con qualche ridimensionamento rispetto all'idea originale: i numeri non erano dalla mia parte, troppo pochi per giustificare una spesa così rilevante ma quello che conta era il via libera all'edificio: si poteva incominciare!

Ci demmo da fare alacrememente con il progettista l'arch. Traldi che aveva presentato un progetto ai miei occhi molto interessante e a cui raccomandai di non modificare nulla in corso d'opera e con il quale si instaurò un fruttuoso sodalizio.

Così fece e incominciai a vedersi materializzare un sogno covato a lungo.

Non posso non citare tutte le persone che mi furono allora vicine e che si adoperarono in vario modo a cominciare dall'Assessore ai Lavori Pubblici di allora, Carlo Mariani, alla preziosa consulenza degli uffici alla cultura, ai tanti collaboratori che seguirono i lavori e fecero in modo che tutto andasse al meglio.



E arrivammo al giorno dell' inaugurazione: la scuola era finalmente completata e la città si arricchiva di una struttura pubblica nuova aprendo nuove prospettive e opportunità tutte da esplorare.

Ricordo con piacere lo stupore dei giovani musicisti che pregustavano la gioia di lavorare in un ambiente nuovo e gradevole pensato appositamente per loro mentre visitavano ogni angolo della nuova sede.

Mentre tornavo a casa ricordo la soddisfazione provata. Mi sembrava di aver contribuito un poco alla realizzazione di una felice intuizione di Luigi Piseri: sarà ora compito degli insegnanti di quella scuola stessa fare crescere e fare amare la musica alle future generazioni con il loro lavoro e l'interesse che sapranno suscitare: le basi erano state gettate.

Patrizia Gioacchini

già Assessore alla Cultura
e Presidente del Consiglio Comunale
di Brugherio